



# *"In grotta e di grotta"*

Proposte di educazione  
ambientale in ecosistemi ipogei



L'umanità è irresistibilmente attratta dalle profondità, dall'ignoto, dall'inesplorato e quindi anche dal mondo perennemente immerso nell'oscurità di grotte e caverne.

Oggi che le massime cime sono state scalate e i più profondi abissi del mare violati, l'antico spirito avventuroso che vive nell'uomo lo spinge verso nuove mete in labirinti di corridoi e camere sotterranei.

I pionieri della SPELEOLOGIA hanno aperto la strada allo sviluppo di questo ramo delle scienze, settore interdisciplinare in cui confluiscono gli apporti di vari settori di ricerca.

Il Gruppo Speleologico della Sezione CAI di Macerata opera a livello locale con il Centro di Speleologia "Montelago", costituito dal Gruppo Grotte Recanati e dal Gruppo Autonomo Speleologico Civitanova Marche, soprattutto nei settori della documentazione scientifica e della divulgazione didattica della speleologia proponendo attività e corsi di avvicinamento alla Speleologia.

È così possibile avvicinarsi, in tranquillità e sicurezza nel mondo senza sole, alla scoperta dei principi che regolano la formazione delle grotte o la capacità di adattamento al buio di numerose specie animali.

"Buio pesto" è lo slogan che il Gruppo Speleologico utilizza per la promozione di laboratori di speleologia rivolti a scuole dell'infanzia, primarie, medie inferiori e superiori, nonché ad altri gruppi o associazioni di vario genere. I programmi d'attività sono basati sulla convinzione che, dando ai bambini e ai ragazzi l'opportunità di verifiche sul campo, si possa agire efficacemente sui loro apprendimenti, inserendo nuovi dati che li portino ad allargare il proprio orizzonte di conoscenze.

Vengono organizzate:

- Settimane culturali nelle scuole: breve corso di speleologia a carattere teorico-pratico nell'ambito della Settimana Culturale autogestita nelle scuole superiori
- Mini-corsi in cui, a partire dalle conoscenze a disposizione dei bambini e dei ragazzi sulle grotte, si costruiscono percorsi didattici a carattere teorico-pratico, che comprendono lezioni interattive, lavori di piccolo gruppo e conversazioni guidate su vari temi collegati, che spaziano dalla formazione degli ambienti ipogei alle tecniche di discesa e risalita, dalla ricognizione di reperti archeologici alle storie e alle tradizioni legate al "mondo di sotto"
- Escursioni guidate in grotta e in cavità artificiali che permettono un primo approccio alla speleologia anche da parte dei più giovani.





# Andiamo in grotta?

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si svolgerà in 2 sessioni di 2 ore, di cui la prima di introduzione all'escursione e la seconda di riflessione sull'attività svolta in grotta, oltre all'uscita di una giornata in grotta.

### parte introduttiva

come si va in grotta? - abbigliamento - tecniche di progressione - attrezzatura personale e collettiva

### parte di sintesi e riflessione

come nascono e come vivono le grotte (geologia e carsismo, biospeleologia)

### escursione in grotta o cavità artificiale

l'escursione viene effettuata in una grotta o in una cavità artificiale (acquedotto, cava in sotterraneo, cantine) per la durata dell'intera giornata. L'attrezzatura individuale di protezione e progressione viene fornita dalla nostra Associazione, la tipologia e l'ambito di attività vengono concordati preventivamente con ragazzi ed insegnanti. Verrà inoltre garantita una idonea copertura assicurativa

#### Principali indicazioni bibliografiche relative alla didattica della Federazione Speleologica Marchigiana

- R. BAMBINI (a cura di), *Le grotte didattiche delle Marche. Esperienze e strumenti per educare negli ambienti carsici ipogei della regione*, Federazione Speleologica Marchigiana, Società Speleologica Italiana - Ufficio per la didattica, 1998.
- R. BAMBINI, E. SBAFFI, *Le grotte didattiche delle Marche*, «Speleologia», 37, 1997.
- M. CAMPAGNOLI, *Avventura nel pozzo, ovvero buio pesto: alla scoperta del mondo di sotto*, in MARONI M. V., VENTURA M.V., *La forza del Fare. Nuove modalità di formazione in servizio degli insegnanti*, I.R.R.E. Marche, 2003.
- A. CAMPAGNOLI, E. SBAFFI, *Buio Pesto. Speleologia Didattica*, Recanati 1998.
- P. NICOLINI, *La speleologia ai bambini*, «Speleologia», 38, 1998, p. 38.
- P. NICOLINI, S. PANDOLFI, *Il ruolo delle teorie ingenue nella costruzione dei concetti scientifici*, in AA.VV., *Actes des XXV journées Internationales sur la communication, l'éducation et la culture scientifique, technique et industrielles- Ignorance et questionnements*, Chamonix, 30 novembre - 4 Décembre 2003, A.Giordan, J.L. Martinand et D.Raichvarg Éditeurs, pp. 245 - 249.
- R. BAMBINI, A. CAMPAGNOLI, L. CARESTIA, M. GHERARDI, S. GIORGETTI, P. NICOLINI (a cura di), *Andiamo in grotta? Piccolo vademecum per il mondo di sotto*, Potenza Picena, 2006.
- F. BUONANNO, G. CALVIGIONI, A. CAMPAGNOLI, A. FIORILLO, P. NICOLINI, C. ORTENZI, *Il "Progetto grotte" tra insegnamenti disciplinari, laboratori, tirocinio indiretto e rapporti con il territorio: un'esperienza nel Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria..*, in *Annali della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Macerata*, EUM, Macerata, 2006, pp. 9-32.

#### Il Centro di Speleologia Montelago

Il C.S.M. è una associazione senza scopi di lucro che riunisce persone che si interessano all'esplorazione, allo studio e alla documentazione delle cavità sotterranee, naturali e artificiali. L'Associazione fa parte della Società Speleologica Italiana e del Club Alpino Italiano ed è costituita da speleologi con particolare specializzazione nel rilievo e nella documentazione, nella divulgazione e nella didattica della speleologia.

Fin dal 1973, ha intrapreso attività esplorative in molte regioni italiane, in particolare nelle Marche, in Umbria, in Sardegna, in Abruzzo, in Puglia, in Emilia Romagna e in Toscana. In queste regioni l'Associazione ha esplorato e studiato anche numerose cavità artificiali quali acquedotti, cisterne, cantine, gallerie militari, pozzi medievali.

In questi ultimi dieci anni il Centro di Speleologia Montelago si sta occupando di didattica, per la divulgazione della speleologia e della attività dell'Associazione nelle scuole e in altri ambiti giovanili.

Su richiesta l'Associazione organizza visite guidate in grotte ed in cavità artificiali della zona (ad esempio la grotta dei cinque laghi sul Monte Nerone, le grotte di Frasassi, l'acquedotto Pontificio di Loreto, la cava romana del Monte Conero), ed è disponibile alla programmazione di attività didattiche con le scuole o con altre realtà giovanili.

#### PER INFORMAZIONI

Bellesi Giampaolo - Tel. 0733/33242

e-mail: [giampalu@libero.it](mailto:giampalu@libero.it)

Campagnoli Alfredo - Tel. 071/7572636

e-mail: [camal@tin.it](mailto:camal@tin.it)

